

PATRIARCATO DI VENEZIA
GRUPPI DI ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO



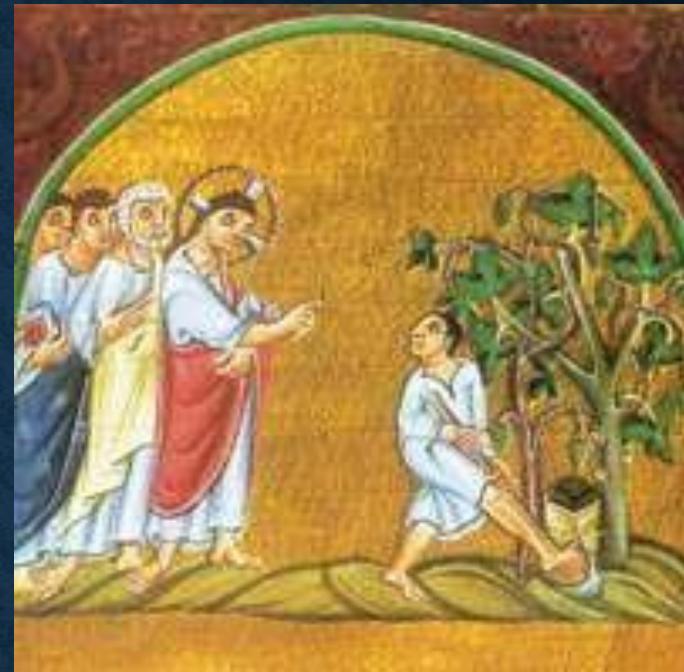
FORMAZIONE DEGLI ANIMATORI
GENNAIO 2022

I VANGELI
DELLE DOMENICHE
DI QUARESIMA

QUARESIMA	ANNO A BATTESIMALE (MATTEO E GIOVANNI)	ANNO B CRISTOLOGICO (MARCO E GIOVANNI)	ANNO C CONVERSIONE (LUCA E GIOVANNI)
I DOMENICA	LE TENTAZIONI DI GESÙ Mt 4,1-11	LE TENTAZIONI DI GESÙ Mc 1,12-15	LE TENTAZIONI DI GESÙ Lc 4 1,1-13
II DOMENICA	LA TRASFIGURAZIONE Mt 17,1-9	LA TRASFIGURAZIONE Mc 9,2-10	LA TRASFIGURAZIONE Lc 9,28-36
III DOMENICA	LA SAMARITANA Gv 4,5-42	GESÙ VERO TEMPPIO Gv 2,13-25	IL FICO SENZA FRUTTI Lc 13,1-9
IV DOMENICA	IL CIECO NATO Gv 9,1-41	GESÙ INNALZATO DA TERRA Gv 3,14-21	IL PADRE MISERICORDIOSO Lc 15,1-32
V DOMENICA	RISURREZIONE DI LAZZARO Gv 11,1-45	GESÙ CHICCO DI FRUMENTO Gv 12,20-33	L'ADULTERA PERDONATA Gv 8,1-11

Luca 13,1-9

1 In quello stesso tempo si presentarono alcuni a riferirgli circa quei Galilei, il cui sangue Pilato aveva mescolato con quello dei loro sacrifici. 2 Prendendo la parola, Gesù rispose: «Credete che quei Galilei fossero più peccatori di tutti i Galilei, per aver subito tale sorte? 3 No, vi dico, ma se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo. 4 O quei diciotto, sopra i quali rovinò la torre di Siloe e li uccise, credete che fossero più colpevoli di tutti gli abitanti di Gerusalemme? 5 No, vi dico, ma se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo».



6 Disse anche questa parola: «Un tale aveva un fico piantato nella vigna e venne a cercarvi frutti, ma non ne trovò. 7 Allora disse al vignaiolo: Ecco, son tre anni che vengo a cercare frutti su questo fico, ma non ne trovo. Taglialo. Perché deve sfruttare il terreno? 8 Ma quegli rispose: Padrone, lascialo ancora quest'anno finché io gli zappi attorno e vi metta il concime 9 e vedremo se porterà frutto per l'avvenire; se no, lo taglierai».

Es 3,1-8a.13-15

Sono sceso per liberare...

Salmo 102/103

Il Signore ha pietà
del suo popolo.

1Cor 10,1-6.10-12

I nostri padri furono
tutti sotto la nube...



Vv. 1-5

- **vengono riferiti due fatti di cronaca**
 - **un crimine commesso da Pilato**
 - **l'improvviso crollo di una torre presso la piscina di Siloe**
- **Pilato era un «prefetto» romano**
 - **Filone Alessandrino: corrotto, licenzioso, crudele, ladro e condannava senza processo**
 - **Giuseppe Flavio: insegne romane nel tempio, acquedotto con i soldi del tesoro, strage di samaritani al Garizim**
- **Alcuni pellegrini dalla Galilea vengono coinvolti in un fatto di sangue in occasione di una festa di Pasqua...**
 - **Pasqua alimenta l'aspirazione alla libertà e il sentimento di rivalsa contro l'oppressione romana**
 - **è possibile che questi galilei fossero parte di un gruppo di fanatici: sono passati dalla parola di scherno e di sfida verso i soldati a qualche gesto provocatorio... parole, spinte, pugni, pugnali nascosti che...**

- Pilato durante le feste si trasferisce da Cesarea Marittima a Gerusalemme per assicurare l'ordine...
 - fa intervenire i soldati anche all'interno del tempio
 - gesto brutale e sacrilego... un oltraggio a Dio...
- *Perché Dio non ha colpito i responsabili di questo gesto?*
- *I farisei hanno una risposta pronta!*
 - *non c'è castigo senza colpa!!!*
 - *se sono morti, quei galilei erano carichi di peccati!!!*
- *Ma come accettare questa spiegazione? Il peccatore è Pilato...*
- Il tutto viene riferito a Gesù...
 - ci si aspetta un giudizio di condanna...
 - vediamo se esorta alla pazienza o al perdono...
- **Gesù sorprende: non perde la calma, niente parole senza controllo...**
 - **non c'è relazione in queste persone tra la loro morte e il loro peccato**



**La lezione da cogliere?
Un forte richiamo alla
conversione!**

La lezione da cogliere?

Un forte richiamo alla conversione!

- **Ed ecco il secondo esempio... il caso di quelle persone morte sotto la torre di Siloe. È stata una fatalità, un incidente!**
- **La risposta di Gesù sembra eludere il problema...**
- **sembra non prendere posizione...**
- **è invece una posizione «realista»**
 - **le strutture oppressive non cadono facilmente**
 - **è un'illusione anche solo pensarlo**
 - **e il ricorso alla violenza è altrettanto illusorio**
- **Gesù non si lascia coinvolgere in conversazioni inutili, certo non per insensibilità**
- **offre invece un invito a cambiare il modo di pensare!**
- **Gesù invita ad agire alla radice del male... non basta sostituire chi comanda. È necessario un cambiamento di mentalità**



**Solo persone
divenute diverse,
solo persone
dal cuore nuovo
possono costruire
un mondo nuovo.
Questa è la soluzione!**

QUANTO TEMPO ABBIAMO A DISPOSIZIONE PER OPERARE QUESTO CAMBIAMENTO DI MENTALITÀ?

LA RISPOSTA È OFFERTA DA GESÙ NELLA PARABOLA DEL FICO

- * **nella Bibbia la pianta del fico è molto presente**
 - da frutto due volte l'anno, primavera e autunno
 - simbolo di prosperità e di pace

- 1Re 5,5 Giuda e Israele erano al sicuro; ognuno stava sotto la propria vite e sotto il proprio **fico**, da Dan fino a Bersabea, per tutti i giorni di Salomone.
- Nm 20,5 *E perché ci avete fatto uscire dall'Egitto per condurci in questo luogo inospitale? Non è un luogo dove si possa seminare, non ci sono fichi, non vigne, non melograni, e non c'è acqua da bere!*
- Dio si attende frutti buoni da chi ha ascoltato il Vangelo
- Lc, a differenza degli altri vangeli, non fa seccare la pianta, ma introduce un altro anno di attesa: presenta un Dio paziente e tollerante con la debolezza umana
- non è indifferenza di fronte al male, ma appello urgente ad accogliere il tempo di grazia

Lc 15,1-3.11-32

1 Si avvicinavano a lui tutti i pubblicani e i peccatori per ascoltarlo. 2 I farisei e gli scribi mormoravano: «Costui riceve i peccatori e mangia con loro». 3 Allora egli disse loro questa parabola: 11 «**Un uomo aveva due figli**. 12 Il più giovane disse al padre: Padre, dammi la parte del patrimonio che mi spetta. E il padre **divise tra loro le sostanze**. 13 Dopo non molti giorni, il figlio più giovane, raccolte le sue cose, partì per un paese lontano e là sperperò le sue sostanze vivendo da dissoluto. 14 Quando ebbe speso tutto, in quel paese venne una grande carestia ed egli cominciò a trovarsi nel bisogno. 15 Allora andò e si mise a servizio di uno degli abitanti di quella regione, che lo mandò nei campi a pascolare **i porci**. 16 Avrebbe voluto saziarsi con **le carrube** che mangiavano i porci; ma nessuno gliene dava. 17 Allora rientrò in se stesso e disse: Quanti salariati in casa di mio padre hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame! 18 Mi leverò e andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato contro il Cielo e contro di te; 19 non sono più degno di esser chiamato tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi garzoni. 20 Partì e si incamminò verso suo padre.



Gs 5,9a.10-12

Oggi ho allontanato da voi

l'infamia dell'Egitto

Salmo 33/34

Gustate e vedete

com'è buono il Signore.

2Cor 5,17-21

Se uno è in Cristo
è una creatura nuova

Quando era ancora lontano il padre lo vide e commosso gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. 21 Il figlio gli disse: Padre, ho peccato contro il Cielo e contro di te; non sono più degno di esser chiamato tuo figlio. 22 Ma il padre disse ai servi: Presto, portate qui il vestito più bello e rivestitelo, mettetegli l'anello al dito e i calzari ai piedi. 23 Portate il vitello grasso, ammazzatelo, mangiamo e facciamo festa, 24 perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato. E cominciarono a far festa. 25 Il figlio maggiore si trovava nei campi. Al ritorno, quando fu vicino a casa, udì la musica e le danze; 26 chiamò un servo e gli domandò che cosa fosse tutto ciò. 27 Il servo gli rispose: È tornato tuo fratello e il padre ha fatto ammazzare il vitello grasso, perché lo ha riavuto sano e salvo. 28 Egli si arrabbiò, e non voleva entrare. Il padre allora uscì a pregarlo. 29 Ma lui rispose a suo padre: Ecco, io ti servo da tanti anni e non ho mai trasgredito un tuo comando, e tu non mi hai dato mai un capretto per far festa con i miei amici. 30 Ma ora che questo tuo figlio che ha divorato i tuoi averi con le prostitute è tornato, per lui hai ammazzato il vitello grasso. 31 Gli rispose il padre: Figlio, tu sei sempre con me e tutto ciò che è mio è tuo; 32 ma bisognava far festa e rallegrarsi, perché questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato».



+ dal Figliol Prodigio al Padre Misericordioso!

+ Perché la seconda parte della parola?

+ Ma a chi e per quale ragione Gesù la racconta

- non si rivolge ai peccatori

- ma ai farisei che mormorano

- non hanno capito che Dio ama tutti «gratis»

+ In Lc 14, Gesù era a tavola con uno dei capi dei farisei

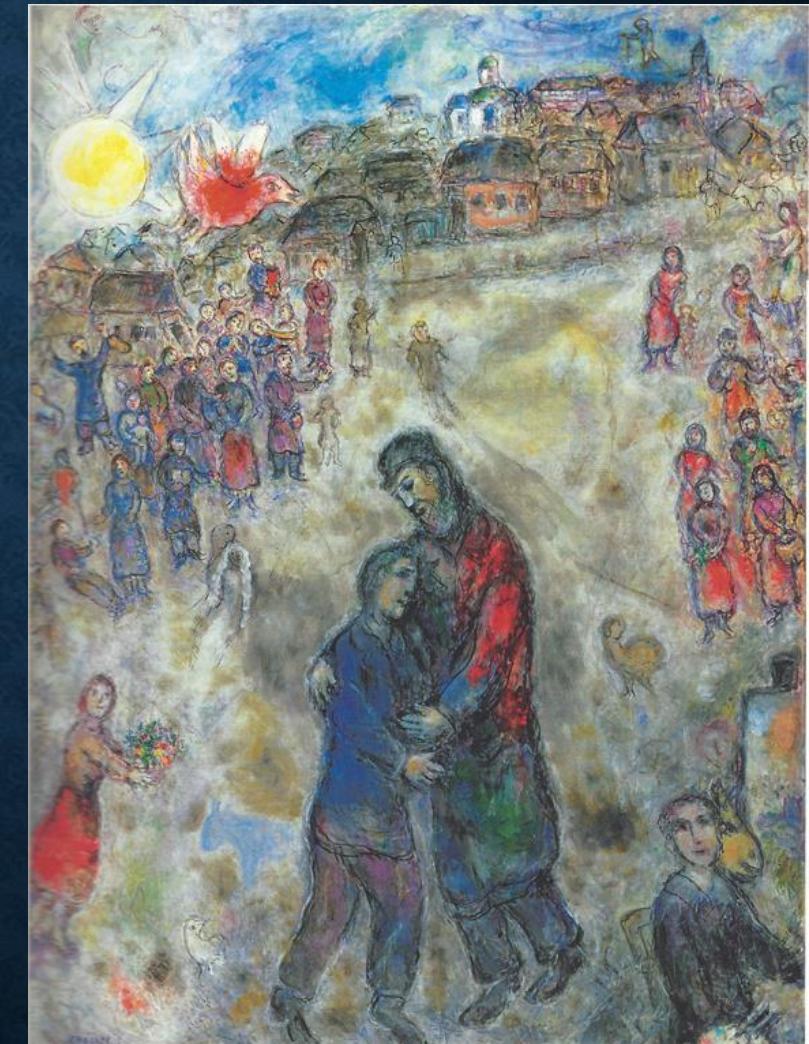
+ ora è insieme a tutti i pubblicani

+ i «giusti» sono scandalizzati... ecco la parola!

++ in realtà sono «tre»!!!!

- è il senso della seconda parte della parola!

- fratello maggiore = farisei!



+ Il figlio più giovane

> «Padre, dammi la parte del patrimonio che mi spetta

- Sir 33,22.24: *È meglio che i tuoi figli ti preghino che non rivolgerti tu alle loro mani. Solo al momento della morte assegna la tua eredità.*

- il padre non oppone resistenza, non dice nulla, divide...

- è il rispetto di Dio verso la libertà dell'uomo

- Perché abbandona in fretta la famiglia?

- vede nel padre un padrone, uno che si impone sulla sua libertà

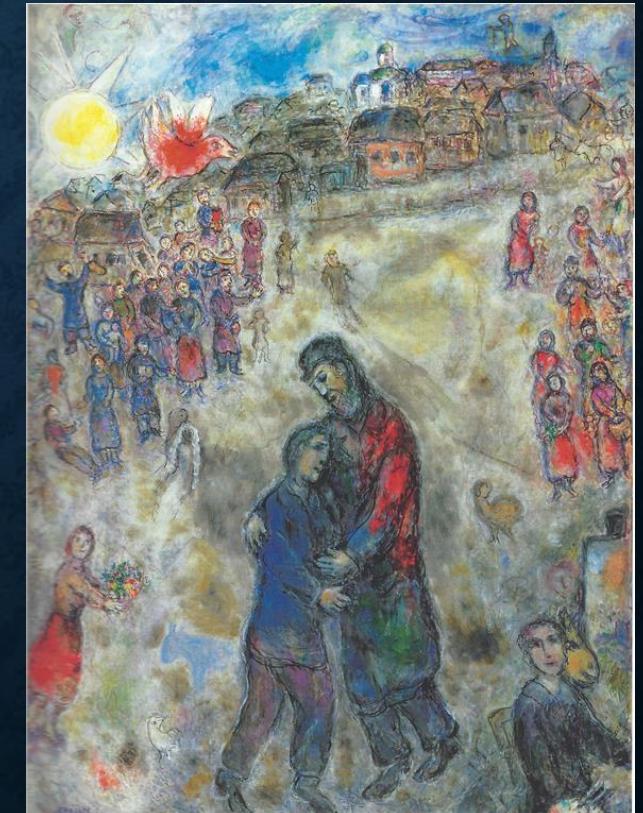
- Sap 2,5-9:

- 5 La nostra esistenza è il passare di un'ombra
e non c'è ritorno alla nostra morte,
poiché il sigillo è posto e nessuno torna indietro.

6 Su, godiamoci i beni presenti,
facciamo uso delle creature con ardore giovanile!

7 Inebriamoci di vino squisito e di profumi,
non lasciamoci sfuggire il fiore della primavera,
8 coroniamoci di boccioli di rose prima che avvizziscano;
9 nessuno di noi manchi alla nostra intemperanza.

Lasciamo dovunque i segni della nostra gioia
perché questo ci spetta, questa è la nostra parte.

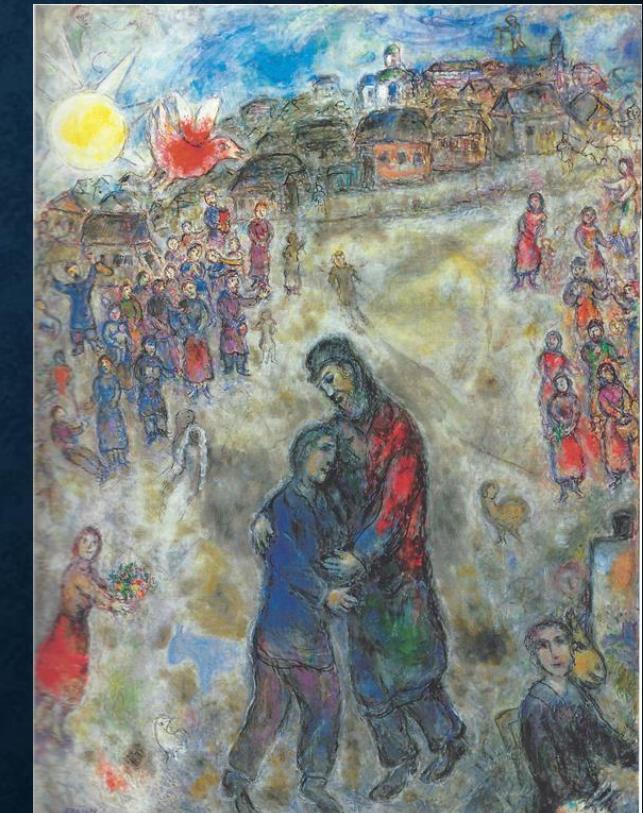


+ Attenuanti al comportamento del figlio più giovane...

- ... non deve essere stato facile convivere con un fratello più grande che
 - è orgoglioso della sua perfezione, della sua integrità morale
 - è intollerante con chi non la pensa come lui
 - vive il lavoro con un ritmo frenetico...

+ la metà è un «paese lontano»

- rompe con famiglia, popolo, tradizioni, anche religiose
- va a vivere tra i pagani (possono allevare maiali)
- lontano anche da Dio (scelta di vita dissoluta)
- la «vita facile» finisce presto
 - * si sente «morire» (di fame)
 - * custodire i maiali e sfamarsi con loro = disperazione totale
 - * «*Maledetto l'uomo che alleva porci*» (detto rabbínico)
- l'esperienza della delusione fa «cadere in se stessi»
 - * «*Quando gli israeliti sono costretti a mangiare carrube, si convertono*» (detto rabbínico)

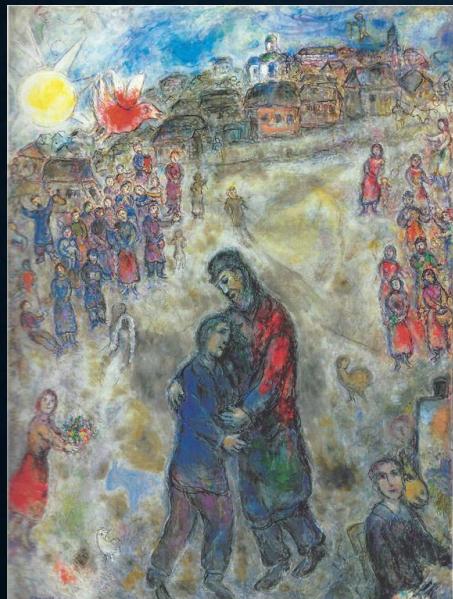


+ Ma il giovane era pentito o no?

- dai vv. 17-19

17 Quanti salariati in casa di mio padre hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame! 18 Mi leverò e andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato contro il Cielo e contro di te; 19 non sono più degno di esser chiamato tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi garzoni.

- la preoccupazione non è il dolore arrecato al padre (anche se dice «mio»)
- ma la fame!



- «*Guarda dove sono finito! Sono stato un figlio degenero. Ho rovinato la mia vita, ma prima di morire di fame voglio chiedere scusa a mio padre, desidero riabbracciarlo. Poi me ne andrò di nuovo, perché me lo merito.*»
- Purtroppo non parla così! Non sembra esserci pentimento nelle sue parole! È solo preoccupato di sopravvivere! Quindi lo scopo è quello di tornare e riuscire a commuovere il padre!
- C'è nulla o poco che deponga a favore del pentimento!

+ Comunque si alza e parte! Ritorna però in scena il padre...

- cinque verbi per descrivere la sua reazione di fronte al ritorno del figlio...

- *Io vide da lontano*
 - vede per primo chi sta aspettando
- *si sentì sconvolgere le viscere*
 - **splanknizomai** = commozione intensa e profonda
 - è un sentimento più materno che paterno
 - nel NT riferito solo a Dio e a Gesù
- *si mise a correre*
 - gesto istintivo, poco dignitoso per persona di rango elevato
 - è il cuore che agisce
- *gli si gettò al collo*
 - «*gli cadde al collo*» [cfr. At 20,37 Paolo e anziani a Efeso]
- *non smetteva più di baciarlo*
 - è espressione di gioia e di perdono

- + Il figlio, dopo la reazione del padre, «recita» la sua confessione, ma non riesce a concludere!
- + Il padre lo interrompe e inizia a dare ordini...

- * una veste > la migliore! Quella della festa e dell'ospite di riguardo
- * l'anello > quello con il sigillo, quello che ridà potere sui beni
- * i sandali > è il segno dell'uomo libero, non del servo

- + Nella sua casa Dio non vuole servi, ma gente libera!
Non è un padrone, desidera essere amato!

- + Una festa!
 - il perdono va concesso dopo una necessaria penitenza...
 - qui si conclude con una festa, con un banchetto
 - per chi non lo merita
 - introduce alla festa i peccatori senza prima verificare se sono pentiti
 - bacia e abbraccia senza porre domande

+ È questo il punto di attrito tra Gesù e i farisei!

- se accogliesse i peccatori **pentiti**, nessuna reazione!
- sono irritati perché Gesù è amico dei pubblicani e mangia con loro!
- Gesù mostra che Dio vuole bene a tutti, sempre e senza condizioni!
 - «Amare i nemici?» Non solo quando ti chiedono scusa, ma quando sono nemici!

+ Se Dio vuole bene anche ai cattivi, perché sforzarsi di comportarsi bene?

- Ecco il «fratello maggiore»!
 - arriva dai campi, stanco, teso e... sorpresa! A casa ci sono musiche e danze!
 - non invitato, né avvisato
 - si informa da un servo (verbo all'imperfetto)
 - è così sconcertato, da rimanere incredulo
 - si indigna... reazione logica di un uomo fedele e irreprendibile di fronte a ingiustizia
- Esce il padre a supplicarlo (verbo all'imperfetto)
 - il maggiore elenca i suoi meriti
 - mai disobbedito a un comando, sempre servito fedelmente
 - è il ritratto del fariseo perfetto osservante (parola fariseo e pubblicano)

- **parole vere e giuste!**
 - Dio del suo può fare ciò che vuole
 - si riceve da lui gratuitamente
 - ma si continua a pensare che i giusti sono in credito davanti a lui
- **Anche il figlio maggiore non ha capito che il padre a casa non vuole servi, ma figli!**
 - il più giovane usa 5 volte la parola «padre»
 - il più grande mai! E anche per il «fratello» dice «tuo figlio»
 - **e se il figlio più giovane al ritorno avesse trovato il fratello invece del padre?**
- **la parabola non è conclusa! il maggiore è entrato? il minore ha fatto giudizio?**
 - **è la nostra storia e noi siamo entrambi i figli**
 - il maggiore è entrato... troppo abituato a obbedire!
 - continuerà a stare a casa critico di chi predica il perdono...
 - «*Cominciarono a far festa...*»: non «fecero festa»: perché la festa si blocca ogni volta che uno dei figli esce!